

Progetto di legge L'iniziativa è stata lanciata mercoledì scorso alla Camera dei deputati

Vignali presenta lo Statuto delle Imprese

Il parlamentare lecchese del Pdl: «Le Pmi sono la forza del nostro Paese»

ROMA (gcf) Porta la firma del parlamentare lecchese Raffaello Vignali (Pdl) il progetto di legge «Norme per la tutela della libertà d'impresa - Statuto delle Imprese» presentato mercoledì alla Camera e pronto a iniziare l'iter parlamentare. 23 articoli tutti a vantaggio delle piccole e medie imprese, «la forza del nostro Paese, troppo a lungo trascurate se non addirittura criminalizzate», commenta Vignali che ha potuto contare sull'adesione di oltre 120 parlamentari bipartisan firmatari del documento.

«Il progetto di legge è finalizzato a riconoscere il valore dell'iniziativa economica e i diritti delle imprese verso il fisco e la Pubblica Amministrazione», spiega Vignali profondo conoscitore del mondo imprenditoriale grazie all'esperienza maturata come presidente della Compagnia delle Opere. Comporta una drastica semplificazione per le micro e piccole imprese e per l'avvio di nuove aziende giovanili, femminili, tecnologiche e collocate nelle aree

svantaggiate. Prevede inoltre la creazione di un'agenzia per le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e l'istituzione di una Commissione bicamerale con il compito di valutare preventivamente l'impatto delle norme su di esse.

Sono introdotti anche interventi fiscali di rilievo: differenziazione della tassazione degli utili (con maggior vantaggio per gli utili reinvestiti), maggior vantaggio a persone

fisiche o giuridiche che investono capitali di rischio nelle MPMI (per le quali vengono previste forme semplificate di imposizione), imposizione fiscale massima al 45% degli utili di impresa, divieto di introdurre tasse calcolate sui co-

sti o sulle tasse stesse; infine lo Stato non può pretendere versamenti da un'impresa se è debitore della stessa.

«La priorità per ripartire

dopo la crisi - conclude - è liberare le risorse e le energie delle persone: anche in economia, la sussidiarietà è più necessaria che mai. Questo progetto di legge si propone una "rivoluzione culturale": partire dalla fiducia verso chi crea Pil e occupazione, e non dal sospetto come si è fatto finora. Siamo

il Paese con il più alto tasso di imprenditori del mondo e uno di quelli in cui la libertà d'impresa è garantita solo a parole, ci sono migliaia di lacci e laccioli che frenano pesantemente la produttività e la competitività delle nostre imprese».



L'onorevole Raffaello Vignali